



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti Scolastici

CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI RELAZIONI SINDACALI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI AREA V[^] DELLA LOMBARDIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF
n. 25 del 19/07/2012)**

PREMESSA

L'allegato contratto integrativo regionale (in seguito CIR), si è reso necessario per adeguare il delicato sistema delle relazioni sindacali alle nuove disposizioni di legge che hanno fortemente innovato la tematica in oggetto. Infatti, il d.lgs. 150/2009 ha operato una profonda revisione principalmente delle materie inerenti la partecipazione sindacale, modificando, in più punti, il d.lgs. 165/2001. Pertanto, la definizione dell'allegato contratto ha tenuto conto delle disposizioni sulle relazioni sindacali contenute nel CCNL Area V dell'11.4.2006 – come modificato dal CCNL del 15 luglio 2010 – alla luce delle novità introdotte dal d.lgs.165/2001, come modificato ed integrato dal d.lgs.150/2009 e dal d.lgs. 133/2013.

La presente relazione illustrativa viene redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	23/04/2015
Periodo temporale di vigenza	Dal 23/04/2015 fino a sottoscrizione di un successivo contratto in materia
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore Generale: Dott.ssa Delia Campanelli Dirigente Ufficio II – Valutazione e Dirigenti Scolastici – dott.ssa Modenini Morena Organizzazioni sindacali ammesse alla Contrattazione: ANP / CIDA FLC CGIL CISL SCUOLA SNALS CONFESAL UIL SCUOLA Organizzazioni sindacali firmatarie : ANP / CIDA FLC CGIL CISL SCUOLA SNALS CONFESAL UIL SCUOLA
Soggetti destinatari	Personale dirigente Area V di tutta la regione Lombardia
Materie del contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) strumenti attraverso cui si sviluppano le relazioni sindacali; b) materie oggetto della contrattazione integrativa regionale; c) agibilità sindacale e altre forme di partecipazione.
Eventuali osservazioni.	

2. Illustrazione dell'articolato del contratto

L'allegato contratto integrativo regionale sulle relazioni sindacali riguardanti il personale dirigente dell'area V, è composto da 7 articoli.

In conformità a quanto previsto dal comma 3 del CCNL di riferimento dell'11.4.2006, l'articolo 1 illustra gli obiettivi cui tende il contratto in oggetto. Esso è, infatti, finalizzato al contemperamento dell'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia del sistema scolastico con la valorizzazione della funzione dirigenziale, tenendo conto dei processi di



innovazione in atto nella scuola e assecondando l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, oltre che alla crescita professionale dei dirigenti stessi.

Si è reso, pertanto, necessario definire un sistema di regole che garantisca la correttezza del comportamento delle parti e realizzi gli obiettivi fissati dalle leggi, dal CCNL e dall'allegato contratto, nell'ottica di prevenzione dei conflitti.

L'articolo 2 si occupa di definire, secondo le regole fissate dalle norme di legge e dalle disposizioni del CCNL di riferimento, il campo di applicazione, la decorrenza e la durata dell'allegato contratto integrativo regionale, oltre che gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Direzione Generale dell'U.S.R. per la Lombardia.

L'articolo 3 (strumenti), realizza quanto sancito dal corrispondente articolo del CCNL dell'11.4.2006, che definisce gli istituti attraverso cui si attuano le relazioni sindacali, ovvero la contrattazione collettiva integrativa, la partecipazione (informazione e concertazione) e l'interpretazione autentica dei contratti.

Ulteriore menzione meritano le regole di costituzione di commissioni bilaterali e del comitato regionale di garanzia, quest'ultimo previsto e disciplinato dall'articolo 37 del vigente CCNL Area V.

L'articolo 3 illustra le materie oggetto di informazione preventiva, di informazione successiva e di concertazione indicando, al contempo, le modalità attraverso cui si esplicano i diversi istituti di partecipazione sindacale. I suddetti accordi sono conformi a quanto prevede in materia l'articolo 5 del CCNL area V – come modificato dal CCNL del 15.7.2010 – ed in linea con le nuove disposizioni di legge contenute nel novellato d. lgs. 165/2001.

L'articolo 4, in ottemperanza a quanto disposto dal corrispondente articolo del CCNL dell'11.4.2006, individua le materie oggetto di contrattazione integrativa a livello regionale. Anche in questo caso, si è provveduto a raccordare il contenuto del predetto articolo 4 dell'allegato CIR alle disposizioni dell'articolo 40, comma 1, del d.lgs.165/2001.

IL successivo articolo 5, concernente l'agibilità sindacale, regola e disciplina le modalità di svolgimento delle assemblee sindacali e impegna l'Amministrazione a reperire un locale idoneo da mettere a disposizione delle organizzazioni sindacali per lo svolgimento della loro attività. Le disposizioni contenute nel suddetto articolo sono adottate in ottemperanza a quanto previsto dal CCNQ del 7.8.1998 in tema di prerogative sindacali.

L'articolo 6 (altre forme di partecipazione) riguarda le modalità di costituzione e di funzionamento, senza oneri aggiuntivi, di commissioni bilaterali o di osservatori regionali, il cui scopo principale è quello di approfondire specifiche problematiche in relazione all'organizzazione del lavoro nelle scuole, ai processi di valutazione, all'ambiente,



all'igiene e sicurezza del lavoro e all'attività di formazione. I suddetti organismi, inoltre, non hanno funzioni negoziali e sono costituiti garantendo il principio della pariteticità.

L'articolo 7, infine, concerne la composizione delle delegazioni trattanti in sede di contrattazione integrativa regionale, costituite secondo le indicazioni contenute nel corrispondente articolo del CCNL dell'11.4.2006.

L'ipotesi dell'allegato contratto, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, verrà trasmesso al Competente Organo di controllo che provvederà a rilasciare apposita certificazione di compatibilità normativa e finanziaria.

Inoltre, non appena perverrà la suddetta certificazione da parte dell'organo di controllo, si provvederà a pubblicare il contratto in parola, unitamente alle allegate relazioni, sul sito istituzionale di questa Direzione Generale, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Con riferimento alla relazione tecnico finanziaria, si evidenzia che l'allegato CIR sulle relazioni sindacali relative al personale dirigente dell'area V non comporta alcun impiego o impegno di risorse finanziarie. Pertanto, la suddetta relazione ha contenuto negativo.

Il Dirigente
Morena Modenini

